



COMUNE DI FOSSACESIA

**Bilancio Consolidato
2021**

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA 2021

Il bilancio consolidato è un documento contabile di sintesi finalizzato ad evidenziare la situazione economica, patrimoniale, finanziaria del “Gruppo” Comune di Fossacesia che si compone del Comune, della S.A.S.I. S.p.a e della ECO.LAN S.p.a”.

Si incardina nel processo di riforma della contabilità pubblica che ha tra gli obiettivi l’armonizzazione dei sistemi contabili ossia la creazione di un “linguaggio comune” che riporti ad unità i dati contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Lo strumento del bilancio consolidato serve a soddisfare l’esigenza di avere una base informativa completa per poter guidare e monitorare, in modo armonico, il gruppo “Comune di Fossacesia” inteso come complesso economico costituito dalle aziende appartenenti al gruppo.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto secondo gli schemi dell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011 ed in ottemperanza dell’allegato principio nr. 4 al D.Lgs.118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014 nonché ai Principi contabili generali civilistici emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come risulta dalla presente relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa, la quale costituisce parte integrante del bilancio consolidato medesimo.

Il consolidamento dei conti relativamente all’esercizio **2021** è stato effettuato dal Comune e dagli enti partecipati e riflette la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni incluso il risultato economico conseguito di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Il prospetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Comune di Fossacesia e dagli enti partecipati.

Al fine di rendere uniformi i bilanci da consolidare sono state apportate le opportune rettifiche in sede di consolidamento, eliminando le operazioni infragruppo, meglio specificate di seguito, al fine di includere solamente le operazioni che sono state effettuate verso terzi.

La presente relazione sulla gestione intende dare una descrizione delle realtà presenti nel gruppo, fare un’analisi dei dati consolidati e sulla sua formazione, nonché evidenziare eventuali fatti di rilievo avvenuti all’interno del gruppo stesso.

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI FOSSACESIA

Il Bilancio Consolidato del Gruppo COMUNE DI FOSSACESIA, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 18/08/2022 avente ad oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI FOSSACESIA ESERCIZIO 2021 E AGGIORNAMENTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO".

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

(ai sensi dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del medesimo Decreto Legislativo)

Organismi strumentali: NESSUNO

Enti strumentali controllati ex art. 11-ter, comma 1: NESSUNO

Enti strumentali partecipati ex art. 11-ter, comma 2:

Denominazione	Tipologia (corrispondente alle Missioni di bilancio)
AGIR Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (irrilevante)
SOCIETA' CONSORTILE SANGRO AVENTINO A.R.L. (partecipazione indiretta)	Sviluppo economico e competitività (irrilevante)

Società controllate ex art. 11-quater: NESSUNO

Società partecipate ex art. 11-quinquies

Denominazione	Tipologia (corrispondente alle Missioni di bilancio)
S.A.S.I S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ECO.LAN. S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
I.S.I. (in liquidazione)	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ASMEL Società Consortile a r.l. (quota 0,028%)	Servizi di committenza (irrilevante)

Elenco n.2

ENTI E SOCIETÀ COMPRESI NELL'AREA DEL CONSOLIDAMENTO

Organismi strumentali:

Denominazione	Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)	Consolidamento
Nessuno		

Società controllate ex art. 11-quater:

Denominazione	Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)	Consolidamento
Nessuna		

Società partecipate ex art. 11-quinquies

Denominazione	Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)	Consolidamento
S.A.S.I S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Metodo Proporzionale all'1,20 %
ECO.LAN. S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Metodo Proporzionale al 3,00 %

Con la medesima deliberazione è stata definita la c.d. Area di Consolidamento che identifica gli Enti e le Società per le quali dovrà, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2016 n. 126), essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Preliminarmente alle operazioni di consolidamento, ed al fine della corretta individuazione dei soggetti inclusi dapprima nel Gruppo Amministrazione Pubblica e, successivamente, in relazione alla "rilevanza" dei dati contabili, nel perimetro di consolidamento, si osserva quanto segue:

- La I.S.I. S.r.l. con pec, Prot. 3022 del 03/03/2021, ha comunicato ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 06/07/12 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 07/08/2012 n. 135, che non ha collegio sindacale, né revisore unico, né partite aperte con i Comuni soci.

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2021 è stato deliberato lo scioglimento anticipato, ai sensi dell'art. 9 comma 5, dalla ASMEL Società Consortile a r.l. (quota 0,028% irrilevante) e che le partite con tale Società al 31/12/2021 risultano essere pari a zero.

Pertanto, ai fini dell'elaborazione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Fossacesia, in riferimento all'esercizio **2021**, si individuano di seguito, pertanto, le partecipate da consolidare:

Denominazione	Tipo contabilità	Quota di Partecipazione (%)	Tipo di consolidamento
S.A.S.I S.P.A.	Civilistica	1,20	Proporzionale
ECO.LAN. S.P.A.	Civilistica	3,00	Proporzionale

L'analisi della gestione dei soggetti inclusi nel GAP, è stata effettuata tenendo conto di quanto indicato nelle rispettive Note Integrative allegate ai singoli Bilanci riferiti all'esercizio **2021**, approvati dalle partecipate.

ECO. LAN SPA:

La società Eco.Lan SpA ha sede legale in Lanciano (CH), Via Arco della Posta, n. 1. Sito internet: www.ecolanspa.it.

La società Eco.Lan SpA opera nel settore dei rifiuti solidi urbani, occupandosi della raccolta, della selezione e del recupero degli stessi, nonché della gestione degli impianti di trattamento. Alla società Eco.Lan SpA è stato affidato in house con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 16/04/2018, il servizio di igiene urbana (raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti, solidi ed ingombranti, nonché lo spazzamento delle strade comunali).

La società Eco.Lan SpA, come da Nota Integrativa al Bilancio chiuso al **31/12/2021** adotta il modello di governo societario per l'amministrazione ed il controllo definito come "sistema tradizionale", composto da Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

SASI SpA:

La società SASI SpA ha sede legale in Lanciano (CH), Contrada Marcianese, n. 5 Sito internet: www.sasispa.it.

La società SASI SpA svolge attività di gestione del servizio idrico integrato nel territorio esclusivamente dell'ATO n. 6 - Chietino.

La società SASI SpA svolge per l'Ente il servizio di fornitura idrica. Le utenze sono relative al patrimonio dell'Ente.

Nota Metodologica:

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato la Capogruppo, Comune di FOSSACESIA, ha seguito il disposto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. che al paragrafo 4 dispone:

“Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 3.2 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:

- *il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche);*
- *il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale;*
- *il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.*

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione ”.

Si è provveduto, sulla base della documentazione inviata dai soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, all'eliminazione delle partite infragruppo, come previsto dal par. 4.2 del citato

principio contabile applicato che dispone: *“Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo”.*

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio,

richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo 3.2. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se una componente del gruppo ha venduto ad un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo nel suo complesso. Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento adottato in applicazione del principio contabile di riferimento, è quello **“proporzionale”** disciplinato dall'art. 37 del D.lgs. 127/91 e che considera in proporzione alla percentuale di partecipazione della Capogruppo (ovvero del Comune), i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali partecipati e le società partecipate. Si sottolinea che con il metodo proporzionale non si devono evidenziare le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato economico, in quanto l'aggregazione dei dati di bilancio avviene considerando solo la quota di pertinenza della Capogruppo.

IL DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO

Comune di Fossacesia - Società ECO.LAN S.p.a

Eliminazione del conto partecipazione dell'Ente, contro il patrimonio netto della partecipata

Si è verificata l'iscrizione nel bilancio dell'Ente delle azioni della partecipata valutate al 'costo storico' pari a € **91.436**, l'importo così valorizzato della partecipazione corrisponde alla quota azionaria del patrimonio netto della partecipata il cui totale è di € **3.047.850**, meglio rappresentato dalla tabella seguente:

Patrimonio netto al **31/12/2021**

	Valore di fine esercizio
Capitale Sociale	3.047.850

Quota da elidere	91.436	3,00%
------------------	--------	-------

Ente/Società	Voce di Bilancio da elidere	Descrizione voce di bilancio	Importo
ECO.LAN. S.P.A.	P P A I 0	Fondo di dotazione	-€ 91.436,00
COMUNE DI FOSSACESIA	P P A II b	da capitale	-€ 91.436,00
			0,00 € Saldo

Elisione dei crediti e debiti reciproci

Accertata l'esistenza di varie partite di credito e di debito della controllata rispetto alla controllante, se ne è cercata corrispondenza nel bilancio dell'Ente.

Crediti società per fatture n. 100702, 101342, 101452, 101506, 101525, 101577, 101655 e 101682 per un importo complessivo di € 145.872,00.

Ente/Società	Voce di Bilancio da elidere	Descrizione voce di bilancio	Importo
ECO.LAN. S.P.A.	P A C II 3	Verso clienti ed utenti	-€ 145.872,00
COMUNE DI FOSSACESIA	P P D 4 e	altri soggetti	-€ 145.872,00
			0,00 € Saldo

Elisione dei costi e dei ricavi reciproci

Considerato che la partecipata presta servizi nei confronti del Comune di Fossacesia, nel prospetto successivo si riportano le elisioni afferenti il Conto economico e riguardanti dal lato della partecipata "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" e dal lato dell'Ente "Prestazioni di servizi" per un importo di € 729.142.

Ente/Società	Voce di Bilancio da elidere	Descrizione voce di bilancio	Importo
ECO.LAN. S.P.A.	E A 4 c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-€ 729.142
COMUNE DI FOSSACESIA	E B 10	Prestazioni di servizi	-€ 729.142
			0,00 € Saldo

Comune di Fossacesia - Società S.A.S.I. S.p.a

Eliminazione del conto partecipazione dell'Ente, contro il patrimonio netto della partecipata

Si è verificata l'iscrizione nel bilancio dell'Ente delle azioni della partecipata valutate al 'costo storico' pari a € **22.759**, l'importo così valorizzato della partecipazione corrisponde alla quota azionaria del patrimonio netto della partecipata il cui totale è di € **1.896.550**, meglio rappresentato dalla tabella seguente:

Patrimonio netto al **31/12/2021**

	Valore di fine esercizio
Capitale Sociale	1.896.550

Quota da elidere	22.759	1,20%
------------------	--------	-------

Ente/Società	Voce di Bilancio da elidere	Descrizione voce di bilancio	Importo
S.A.S.I. S.p.A.	P P A II b	da capitale	-€ 22.759,00
COMUNE DI FOSSACESIA	P A B IV 1 c	altri soggetti	-€ 22.759,00
			0,00 € Saldo

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione ai fini del consolidamento sono, per tutti i valori esposti nel conto economico e nello stato patrimoniale consolidato, i valori contabili esposti in bilancio dai singoli soggetti del consolidamento, senza attribuzione dell'avviamento; si rinvia pertanto per i criteri di valutazione delle poste di bilancio alle note integrative dei rispettivi bilanci.

Immobilizzazioni Immateriali:

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 24, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni Materiali:

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 24, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le poste iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono oggetto di un trattamento particolare in fase di consolidamento, in quanto le attività iscritte nel bilancio della Capogruppo si elidono con il Patrimonio Netto delle società e degli enti controllati e partecipati.

Nella redazione dello Stato Patrimoniale della capogruppo, le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al patrimonio netto.

Crediti:

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'importo iscritto è al netto del Fondo Svalutazione Crediti

Debiti:

I debiti sono iscritti al valore, ancorché presunti. Debiti di Finanziamento: i debiti di finanziamento derivano, essenzialmente, dall'indebitamento della Capo Gruppo verso Cassa Depositi e Prestiti al **31/12/2021**.

Ratei e Risconti Passivi:

Le voci relative ai ratei passivi derivano dall'applicazione, dal punto di vista economico patrimoniale, del principio previsto dal par. 5.2 dell'allegato 4/2 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in materia di spesa per il personale, relativamente al salario accessorio e premiante ed i relativi oneri riflessi.

Costi e Proventi della Gestione:

Sono stati iscritti esclusivamente per la quota di competenza.

Proventi e Oneri Finanziari:

Tra gli oneri finanziari, pesa maggiormente l'esposizione della capogruppo verso gli istituti di credito con cui sono in essere operazioni di finanziamento a medio-lungo termine.

Il Bilancio Consolidato del Comune di Fossacesia è rappresentato come da allegato A) alla proposta di deliberazione.

Eventuali maggiori informazioni sono reperibili dalla Note Integrative dei singoli soggetti, reperibili dai siti internet dei medesimi.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Per quanto riguarda le descrizioni analitiche dei movimenti intervenuti durante l'esercizio 2020, si rimanda alla relazione al Rendiconto 2020 dell'Ente e alla Nota integrativa al bilancio delle società Partecipate.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

In particolare, vengono esposti tra i costi pluriennali capitalizzati:

- gli oneri pluriennali;
- i costi per diritti e beni immateriali.

Se nell'impresa privata le immobilizzazioni immateriali possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nelle previsioni di legge le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla sola voce "Costi pluriennali capitalizzati". Nel prospetto seguente vengono evidenziate le variazioni globali delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.481.937	1.503.316	- 21.379

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili a disposizione del Gruppo e passibili di utilizzo pluriennale.

In particolare, nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti nel patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.964.941	30.307.129	657.812

Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse AIII) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato.

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

In essa trova riferimento la movimentazione di alcuni interventi del titolo II della spesa del Conto del bilancio, quali:

- 08) partecipazioni azionarie;
- 09) conferimenti di capitale;
- 10) concessioni di crediti e anticipazioni.

Gli interventi sopra riportati mostrano gli impegni assunti in relazione agli investimenti finanziari e misurano le permutazioni dell'attivo patrimoniale dell'ente. In corrispondenza, infatti, di una riduzione nella consistenza di cassa, si registra un contestuale incremento, di pari importo, delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
857.607	902.996	- 45.389

Crediti

La classe BII) "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, seguendo una struttura dello Stato patrimoniale simile a quella prevista per le imprese private, ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono espone nelle seguenti tabelle.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.233.280	6.282.268	- 48.288

Attività finanziarie

Non presente in bilancio.

Disponibilità liquide

Con la sottoclasse C IV) "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria (distinto in istituto tesoriere e conto di tesoreria statale), altri depositi bancari e postali, Cassa (la voce "cassa" è attivata in eventuali bilanci infrannuali).

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.620.903	1.620.903	1.748.542

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi.

Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
15.882	13.381	2.501

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "*consistenza netta della dotazione patrimoniale*" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta del Conto del patrimonio un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi.

Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene, nè trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Nelle tabelle riportate in fondo al paragrafo sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.379.690	27.806.988	2.572.702

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
35.022	38.475	- 3.453

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti delle società in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
57.352	45.750	11.602

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.750
Accantonamento nell'esercizio	11.602
Valore di fine esercizio	57.352

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe C) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 7 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.726.412	11.894.700	- 168.288

I debiti sono valutati al loro valore nominale (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Il saldo del debito verso banche al , comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

E) Ratei e risconti

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
731.748	869.989.00	- 138.241

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico.

Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche finora proprie solo di un'azienda privata.

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico.

Esso rappresenta il risultato di una gestione operativa dell'ente depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Proventi della gestione" il totale della classe B) "Costi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.719.281	6.056.347,00	1.662.934

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.130.588	3.508.286,00	1.622.302

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed è pari ad €1.188.426.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe D) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
- 229.025	- 294.250,00	65.225

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non presente in bilancio.

E) Proventi e oneri straordinari

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza della gestione straordinaria, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Il totale della classe E) "Proventi e oneri straordinari" evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei Proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi, evidenziato dalla lettera E1;
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi, evidenziato dalla lettera E2.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali E1 - E2.

Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

I Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020
24 Proventi straordinari		
a Proventi da permessi di costruire	96.210	84.634,00
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	261.000	-
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	960.205	2.351.968,00
d Plusvalenze patrimoniali	5.601	-
e Altri proventi straordinari	-	-
Totale proventi	1.323.016	2.436.602,00
25 Oneri straordinari		
a Trasferimenti in conto capitale	0	0
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	957.160	1.227.350
c Minusvalenze patrimoniali	5.601	0
d Altri oneri straordinari	74.514	225
Totale oneri	1.037.275	1.227.575
E20 Totale (E) (E24-E25)	285.741	1.209.027

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
285.741	1.209.027,00	- 923.286

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
72.703	68.390,00	4.313

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.